

43. Riflessioni sulla Parola della XXI Domenica del tempo ordinario - B

Tutti e quattro i vangeli ci testimoniano un momento di crisi che ha richiesto una decisione forte.

- Molte persone, anche tra i discepoli, se ne vanno e restano solo i 12.

Anche nella nostra vita ci sono momenti in cui la nostra fede deve fare un salto di qualità.

La grande domanda è per me, è per te, per ciascuno:

- **"Ti fidi di Cristo o non ti fidi? Ti affidi? Hai fede in Lui?**
- Vuoi servire il Signore o **gli dei del mondo: il denaro, il potere, il piacere?**
- decidi a quale Dio fai riferimento.

Anche oggi la proposta di Cristo è il Dio, Padre, Figlio e Spirito Santo, che in Gesù:

- Si fa uomo **solidale** con la fragilità umana fino alla morte.
- Ci offre come **modello** di realizzazione, la sua vita donata fino al sangue.
- Ci dà come unica **legge**: «Amatevi gli uni gli altri, come io ho amato voi».
- Accompagna con i **Sacramenti** i momenti fondamentali della nostra vita.
- Chiede di essere mangiato, assimilato: **vuol diventare una cosa sola con noi;**
 - *non sono più io che vivo è Cristo che vive in me.*
- Non ci dà cose, **ci dà se stesso** per vivere come è vissuto lui, amando.
- Non ci risolve i problemi, **ci dà la forza di assumerli.**
- Sa che siamo fragili, che commettiamo peccati e, se li riconosciamo, **ci perdona.**
- Promette una **vita piena dopo la morte.**

Questa Parola è dura! Chi può accettarla?

Molti dei suoi discepoli tornarono indietro e non andavano più con lui.

RIMANGONO SOLO i 12.

Volete andarvene anche voi?

Appello alla libertà definitiva di ogni discepolo: siete liberi, decidete, state con me o ve ne andate?

Fidarsi o non fidarsi **di Lui**, questa è l'alternativa.

Signore, da chi andremo?

Tu solo hai parole di vita eterna.

L'Eucaristia che stiamo celebrando ci permette di dargli la nostra risposta

con il gesto di accostarmi a ricevere il pane eucaristico in cui Cristo è realmente presente, manifesto pubblicamente **la mia dichiarazione di amore:**

non me ne vado, ma resto presso Gesù con le mie debolezze.

Io voglio te. Voglio vivere.

Tu solo hai parole che rendono viva la vita e per sempre.